



DELIBERAZIONE N. 23 DEL 13 MAGGIO 2026

Oggetto: Decreto ingiuntivo n. 877/2026 del 10 aprile 2026 del Giudice di Pace di Vallo della Lucania. Proposta di accordo transattivo del Comune di San Mauro Cilento relativa al credito vantato dall'Ente Idrico Campano per il versamento del fondo di dotazione.

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Califano Bernardo	DECADUTO		
5	Carotenuto Pietro	Studio professionale	X	
6	Centanni Gelsomino			X
7	Colombiano Anacleto	DIMESSO		
8	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	In movimento	X	
12	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
13	Parisi Salvatore			X
14	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli <i>Federico II</i>	X	
15	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
16	Porfidia Raffaele			X
17	Rozza Simone	Municipio di Quadrelle	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Sede EIC	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 12 componenti del Comitato Esecutivo su 16 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *"Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, ha istituito l'Ente di Governo dell'Ambito regionale, denominato Ente Idrico Campano (EIC), cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano, successivamente, modificato con deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- all'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della Parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*).

Rilevato che

- il Comune di San Mauro Cilento, tra i comuni campani consorziati, ha aderito all'Ente Idrico Campano con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 aprile 2016;
- tra gli adempimenti per i Comuni consorziati è previsto l'obbligo del versamento del fondo di dotazione ai sensi della seguente normativa:
 - l'art. 7, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2015, n. 15 prevede che *"l'Ente è dotato di un proprio patrimonio costituito da: a) un fondo di dotazione istituito all'atto della costituzione dell'EIC dagli enti locali nella misura definita dallo Statuto..."*;
 - l'art. 20, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'Ente Idrico Campano quantifica la consistenza del fondo di dotazione iniziale *"in € 0,50 per abitante residente, a carico dei Comuni partecipanti all'EIC..."* e, al comma 2, prevede *"il riparto tra i Comuni della quota relativa al fondo di dotazione, in favore dell'EIC, avviene sulla base dell'entità della popolazione residente negli stessi Comuni, con riferimento alla data di pubblicazione della L.R. 15/2015 sulla base dei dati ufficiali ISTAT relativi ai cittadini residenti in Regione Campania, riportati in allegato A"*;
- l'Amministrazione comunale di San Mauro Cilento risulta inadempiente e debitrice nei confronti dell'Ente Idrico Campano della somma pari ad € 457,50 nonostante il sollecito inoltrato con nota del 7 agosto 2020, protocollo n. 15145 e la successiva messa in mora e contestuale diffida del 28 luglio 2025, protocollo n. 18647.

Considerato che

- per il recupero del credito di cui sopra, è stato proposto ricorso al Giudice di Pace di Vallo della Lucania, iscritto al Registro generale n. 377/2026, che, in accoglimento, ha emesso il Decreto Ingiuntivo n. 209/2026 - numero cronologico 877/2026 del 10 aprile 2026 - con il quale è ingiunto, al Comune di San Mauro Cilento, di pagare all'Ente Idrico Campano per il titolo di cui al ricorso, entro il termine di 40 (*quaranta*) giorni dalla data di notifica del ricorso e dello stesso Decreto Ingiuntivo, l'importo capitale di euro 457,50, oltre agli interessi legali dalla domanda al dì dell'effettivo soddisfo, nonché le spese del presente procedimento liquidate in complessivi € 221,50, di cui € 21,50 per spese, € 200,00 per compensi, oltre spese generali al 15% sui compensi, c.p.a. e IVA (*se dovuta*) come per legge ed a quelle successive occorrente;
- il Comune di San Mauro Cilento, con PEC del 15 aprile 2026, acquisita al protocollo EIC n. 11152 del 16 aprile 2026, ha trasmesso una proposta di accordo transattivo, che si allega alla presente, in cui è proposta la definizione bonaria e transattiva della posizione debitoria derivante dal richiamato Decreto Ingiuntivo n. 209/2026 del Giudice di Pace di Vallo della Lucania mediante la corresponsione dell'importo complessivo forfettario e transattivo, in un'unica soluzione, di €

679,00;

- la suddetta proposta transattiva non prevede l'erogazione, in favore dell'Ente Idrico Campano, delle somme, in condanna nel Decreto Ingiuntivo, dovute a titolo di interessi legali e di spese generali al 15% sui compensi legali.

Ritenuto che la proposta transattiva formulata dal Comune di San Mauro Cilento non possa essere accolta in quanto trattasi di somme dovute all'Ente Idrico Campano in forza di un titolo giudiziale che non può essere oggetto di transazione tra le parti.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di formulare indirizzo alla Direzione Generale di non accettare la proposta transattiva avanzata dal Comune di San Mauro Cilento, trasmessa con PEC del 15 aprile 2026, acquisita al protocollo EIC n. 11152 del 16 aprile 2026, acclusa alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale per gli adempimenti consequenziali di competenza;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente;
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello



Il Presidente
prof. Luca Mascolo

